



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/11/2005

=====

ADDI' 03/11/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE. COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CTANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Tutti Presenti

DELIBERAZIONE 964

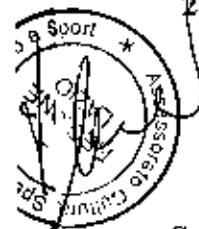
Oggetto:

Corsi propedeutici. Corsi di formazione e di aggiornamento per maestri di sci. Legge Regionale del 14 giugno 1996 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizio 2005 Cap. F21505 EURO 135.787,00.



964 - 8 NOV. 2005 *lee*

OGGETTO: Corsi propedeutici. Corsi di formazione e di aggiornamento per maestri di sci. Legge Regionale del 14 giugno 1996 n. 21 e successive modificazioni ed integrazioni. Esercizio 2005 Cap. F21505 - EURO 135.787,00.



LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport;

- Vista** la L. R. n. 21 del 14 giugno 1996 e successive modificazione ed integrazioni avente per oggetto "Disciplina della professione di maestro di sci e ordinamento delle scuole di sci";
- Vista** la L. R. n. 9 del 17 febbraio 2005 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005";
- Vista** la L. R. n 10 del 17 febbraio 2005 " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005";
- Considerato** che il capitolo di bilancio F21505 presenta la necessaria disponibilità economica ed è destinato alle spese per attività di formazione professionale di operatori sportivi ;
- Considerato** che l'importo in bilancio sul capitolo di cui sopra, corrispondente a Euro160.000,00, è utilizzabile all'85% ai sensi del comma 3 art. 4 della L.R. 9/2005;
- Tenuto conto** della regolazione del premio di Euro 213,00 relativo al periodo assicurativo della commissione d'esame 3-12-03/2-12-04 a favore della compagnia di Assicurazione RAS - Agenzia GERAS di cui alla Determinazione regionale n.1657 del 18-04-05;
- Dato Atto** che, per i motivi di cui sopra si potrà operare soltanto sull'importo di Euro 135.787,00;
- Considerata** l'attuale carenza nella Regione Lazio di istruttori nazionali nella disciplina alpina, si ravvisa la necessità di istituire per i maestri regolarmente iscritti all'Albo della Regione Lazio, un corso propedeutico al master di istruttori indetto dalla COSCUMA-FISI;
- Ritenuto** opportuno di istituire due corsi di formazione rispettivamente per maestri di sci nelle discipline alpine e nelle discipline nordiche previsti dall'art. 16 della L.R. 21/96 e successive modificazioni ed integrazioni, da svolgersi nella stagione invernale 2005/2006, al fine di creare nuove opportunità di lavoro, in particolare per i giovani;
- Valutata** l'opportunità di istituire due corsi propedeutici alle prove dimostrative attitudinali, rispettivamente nello sci alpino e nordico, riservati a coloro che risiedono nel Lazio;

964 - 8 NOV. 2005 lu

Ritenuto

di istituire due corsi di aggiornamento professionale per maestri di sci rispettivamente nelle discipline nordiche e discipline alpine, per coloro che intendono rinnovare l'iscrizione all'albo professionale così come è previsto dall'art. 20 L.R. 21/96 e successive modificazioni ed integrazioni, da svolgersi nella stagione invernale 2005/2006;

Considerata

la disponibilità a curare la gestione e l'organizzazione dei citati corsi da parte del Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio;

Visto

il programma gestionale delle selezioni e dei corsi presentato dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio che forma oggetto della presente deliberazione, nonché lo schema di Avviso Pubblico per lo svolgimento dei corsi medesimi, e considerato che lo stesso Collegio assume l'impegno per la loro realizzazione nell'ambito del finanziamento regionale previsto;

Valutata

l'opportunità di affidare al Collegio Regionale dei Maestri di Sci la realizzazione dei citati corsi con l'impegno che le prove di selezione relative e tutte le attività attinenti la parte tecnico e metodico - didattica relative alla formazione si svolgano presso impianti situati nel Lazio compatibilmente con le condizioni atmosferiche e nivologiche, in alternativa presso quelli situati in regioni limitrofe o nel Trentino Alto Adige;

Ritenuto

di stipulare con il Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio apposita convenzione per l'affidamento della gestione dei corsi in parola;

Ritenuto

altresì, di approvare l'allegato schema di Avviso Pubblico, che disciplina tra l'altro le modalità e i termini della presentazione delle domande di ammissione alle prove di selezione, nonché, per i residenti nel Lazio e per i maestri di sci regolarmente iscritti all'Albo della Regione Lazio, a quella di partecipazione ai corsi propedeutici;

all'unanimità,

DELIBERA



1. che le premesse formano parte integrante del presente atto;
2. di istituire i seguenti corsi per maestri di sci relativi alla stagione invernale 2005/2006:
 - corso di formazione per maestri di sci nelle discipline alpine;
 - corso di formazione per maestri di sci nelle discipline nordiche;
 - corso di aggiornamento per maestri di sci nelle discipline alpine;
 - corso di aggiornamento per maestri di sci nelle discipline nordiche;
 - (solo per i residenti nel Lazio) corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali pratiche nelle discipline alpine;
 - (solo per i residenti nel Lazio) corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali pratiche nelle discipline nordiche;
 - (solo per i maestri di sci regolarmente iscritti all'Albo della Regione Lazio) corso propedeutico al master di istruttore nazionale, istituito dalla COSCUMA- FISI;

964 - 8 NOV. 2005 *cu*

3. di affidare al Collegio Regionale dei Macetri di Sci del Lazio, dietro stipula di apposita convenzione, la gestione dei corsi di cui sopra, precisando che, le prove di selezione relative ai corsi di formazione, tutte le attività di aggiornamento nonché tutte le attività attinenti la parte tecnico pratica e metodico-didattica dei predetti corsi di formazione, si svolgeranno, compatibilmente con le condizioni climatiche e di innevamento, in impianti situati nel Lazio, in alternativa presso quelli situati in regioni limitrofe o in Trentino Alto Adige;
4. di approvare lo schema di Avviso Pubblico allegato, che anch'esso forma parte integrante del presente atto, contenente il programma dei corsi (allegato 1); *f*
5. di dare atto che al suddetto Collegio sarà attribuito il finanziamento disponibile in bilancio - Cap. F21505 pari a 135.787,00, per la gestione dei suddetti corsi, dal quale sarà decurtata la somma necessaria per le spese di assicurazione relative alle polizze che la Regione dovrà stipulare in favore della Commissione d'esame, di cui all'art. 18 della L.R. 21/96 e successive modificazioni e integrazioni;
6. di stabilire che con determinazione dirigenziale, successivamente alla presente deliberazione, saranno posti in essere i necessari adempimenti in ordine all'assunzione del relativo impegno finanziario sul Cap. F21505 per l'esercizio 2005, nonché all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso Pubblico. *f*

CONVENZIONE E

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI


"programma corsi
2005 definitivo.doc"



PUBBLICATO SUL BOLL.ETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Beni e Attività Culturali, Sport**AVVISO PUBBLICO****La Regione istituisce ai sensi della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. i seguenti corsi:**

- corso di formazione per maestri di sci nelle discipline alpine;
- corso di formazione per maestri di sci nelle discipline nordiche;
- corso di aggiornamento per maestri di sci nelle discipline alpine;
- corso di aggiornamento per maestri di sci nelle discipline nordiche;
- (solo per i residenti nel Lazio) corsi propedeutici alle prove selettive attitudinali pratiche di sci alpino e nordico.
- (solo per i maestri di sci iscritti regolarmente all'Albo della Regione Lazio) corso propedeutico al Master per istruttore nazionale indetto dalla COSCUMA - FISL.

PROGRAMMA GENERALE DEI CORSI

Per accedere al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nelle discipline alpine o nel fondo l'aspirante maestro di sci dovrà superare la prova selettiva attitudinale pratica.

**REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROVA SELETTIVA ATTITUDINALE PRATICA
(SCI ALPINO E NORDICO)**

Le domande di partecipazione alle prove dimostrative attitudinali pratiche, redatte su carta semplice, devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, alla

Regione Lazio - D4 - 4T - 04 - Via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Farà fede il timbro postale di partenza.

Per l'ammissione alla prova dimostrativa attitudinale è essenziale il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'U.E.;
- b) la maggiore età entro la data di presentazione della domanda;
- c) certificato di idoneità psico-fisica;
- d) diploma di scuola dell'obbligo;
- e) non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, all'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- f) versamento della quota di iscrizione alla prova selettiva attitudinale pratica, a titolo di concorso nelle spese, pari a € 200,00. Importo ridotto a € 100,00 per coloro che risiedono nel Lazio da almeno 1 anno e a € 50,00 per i residenti da almeno 1 anno in comuni del Lazio appartenenti alle Comunità Montane o che abbiano almeno 2/3 del territorio classificato come montano.



Il suddetto versamento dovrà avvenire mediante bonifico, sul conto corrente bancario n. 707830 della banca Eideuram (ABI 3296 - CAB 3200), intestato al Collegio Maestri di Sci Regione Lazio.



Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di mancata presentazione alla prova dimostrativa attitudinale o di esito negativo della stessa.

- I requisiti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* ed *f)* potranno essere autocertificati dai richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della Legge 15/68.
- L'idoneità di cui al punto *c)*, dovrà essere attestata dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 / 8;

Le domande dovranno pervenire complete di tutta la documentazione richiesta, pena l'esclusione dei richiedenti alla prova selettiva attitudinale.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione alla prova selettiva attitudinale per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nelle discipline alpine o nel fondo verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Regione Lazio. Non sono tenuti a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica, gli atleti che abbiano fatto parte delle squadre nazionali di sci della F.I.S.I. nelle rispettive discipline nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del bando.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI: TEL.e fax 06 32120145- Cell. 347- 3365210 – Via dei Gracchi, 123 - 00192 ROMA.

Programma delle prove dimostrative attitudinali **Sci Alpino**

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui ai punti *e)* e *f)* del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2005-2006 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali in accordo con Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

SCI ALPINO:

Prova Attitudinale Pratica di Ammissione al corso.

La prova attitudinale pratica consente, se superata, l'ammissione al corso per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino.

La prova viene svolta in Tre Fasi, denominate "Prima Fase", "Seconda Fase" e "Terza Fase".

"Prima Fase":

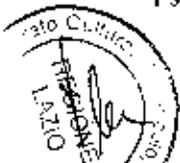
consiste nello svolgimento di una prova agonistica di "Slalom Gigante EUROTEST", che se superata, dà diritto di ammissione alla "Seconda Fase".

"Seconda Fase":

gli allievi, che hanno superato la "Prima Fase", sono chiamati inderogabilmente a sostenere 2 giornate di sci in campo libero e valutati attraverso una visione soggettiva dalla Commissione d'esame. La valutazione delle 2 giornate, solamente se risultate sufficienti con punteggio maggiore o uguale a 23,50, costituisce un credito a valore unico per la "Terza Fase";

"Terza Fase":

gli allievi che accedono alla "Terza Fase" sono chiamati a sostenere tre esercizi scelti dalla Commissione fra i seguenti quattro: Arco Corto, Arco Medio, Arco Ampio e Prova Libera.





Il punteggio valutativo delle prove è espresso dai membri della Commissione in quarantesimi.
Il punteggio minimo sufficiente per superare la prova deve essere maggiore o uguale a 24,00.
Ai candidati che hanno ottenuto un punteggio compreso tra il 23,50 ed il 23,99 viene applicato il credito ottenuto nella "Seconda Fase".
L'applicazione del credito trasforma i soli valori compresi tra 23,50 e 23,99 a 24,00.

Il punteggio complessivo, della Prova Attitudinale Pratica per ogni candidato, deriva dalla media dei punteggi riportata nelle singole prove sostenute nella "Terza Fase"

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELL' "EUROTEST"

"EUROTEST": slalom gigante su pista omologata di minimo 40 secondi con rilevazione cronometrica a cura della F.I.C.;

il tempo ottenuto dal candidato non dovrà superare del 18% per i maschi e del 24% per le femmine, il tempo di riferimento "parametrato" degli apripista designati dal Collegio Regionale Maestri di Sci in possesso di specifica qualifica.

Il candidato caduto o che abbia saltato una porta ha facoltà di ripetere per una sola volta la prova.

Si dà la possibilità di evitare l'EUROTEST ai candidati che detengono 50 punti FIS in almeno una specialità.

Tutti i candidati che si presentano al corso di preselezione attitudinale dovranno indossare un casco di protezione omologato dalla F.I.S.I. pena l'esclusione dalle prove .

Programma delle prove dimostrative attitudinali **Sci Nordico**

Le prove dimostrative attitudinali pratiche saranno articolate secondo il programma di seguito riportato, e si svolgeranno davanti alla Sottocommissione esaminatrice competente, di cui ai punti e) e g) del secondo comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. nella stagione invernale 2005-2006 in località che sarà determinata dalle competenti autorità regionali in accordo con Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio

SCI NORDICO:

- passo alternato;
- prova libera a tecnica classica;
- passo di pattinaggio con doppia spinta;
- prova libera a tecnica di pattinaggio;
- prova libera a tecnica di discesa.

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà del Collegio e della Sottocommissione esaminatrice determinare specifiche modalità di attuazione.

La valutazione delle prove si effettua in quarantesimi con 24 (ventiquattro) quale voto di sufficienza, con media dei voti degli esaminatori.

Al termine delle prove dimostrative attitudinali-pratiche, la Commissione pubblicherà l'elenco di coloro hanno partecipato alle prove, con indicazione del punteggio ottenuto.



Alla **REGIONE LAZIO**

D4 - 4T - 04

Via R. R. Garibaldi, 7

00145 ROMA

Il sottoscritto..... nato a..... cap.....

il..... residente a..... Via/P.zza..... n.....

CHIEDE

Di essere ammesso a sostenere la prova dimostrativa attitudinale pratica per l'accesso al corso di formazione per aspirante maestro di sci nella disciplina.....

(Indicare se Alpina o Nordica).

A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza italiana (o di altro stato appartenente all'U.E.);
- aver conseguito la maggiore età entro la data di presentazione della domanda;
- aver conseguito il diploma di scuola dell'obbligo;
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione);
- (solo per i residenti) di risiedere da almeno un anno nella Regione Lazio.

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- certificato medico attestante l'idoneità psicofisica rilasciato dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 art. 6 / 8;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione alla prova di €effettuato mediante bonifico sul c/c bancario Fideuram n. 707830 (ABI 3296 - CAB 3200) intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

.....

tel.....cell.....

mail:.....

data.....

firma.....





CORSO DI FORMAZIONE

L'aspirante che abbia superato la prova dimostrativa attitudinale- pratica deve produrre specifica domanda al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via del Gracchi, 123 - 00192 ROMA il quale a sua volta, comunicherà la quota di partecipazione al corso che dovrà essere versata entro dieci giorni dal superamento della prova di ammissione direttamente al Collegio (pena l'esclusione dal corso stesso).

Per l'aspirante che risiede nel Lazio, la quota di partecipazione al corso di formazione sarà pari alla parte eccedente gli € 1000,00.

Il corso di formazione sarà organizzato secondo il programma e con le modalità indicate nel prosieguo del presente PROGRAMMA GENERALE a condizione che il numero dei candidati ammessi non sia inferiore a 8 per le discipline alpine e a 3 per il fondo. In caso contrario il Collegio potrà prevedere forme organizzative in accordo con altre regioni.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che avranno inoltrato domanda di partecipazione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci nelle discipline alpine o nel fondo verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Regione Lazio per la partecipazione alle diverse fasi del corso di formazione.

PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI ALL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI, ALPINO E FONDO

Il corso di formazione si distingue in tre fasi:

1° fase tecnico-pratica

- perfezionamento della tecnica sciistica.
Durata: 35 giorni;

2° fase di metodica e didattica

- metodica: perfezionamento della capacità dimostrativa e/o correttiva in riferimento ai diversi esercizi previsti dal testo vigente di Sci Italiano, edito dalla FISJ
- didattica: insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni pratiche ad allievi di vario tipo. Nell'ambito di questo insegnamento sarà possibile realizzare un tirocinio didattico presso una scuola di sci della durata di 10 giorni durante l'inverno. I direttori delle scuole prescelte dovranno rilasciare al candidato un documento di frequenza con parere di merito.
Durata: 40 giorni;

3° fase: culturale

materie fondamentali:

- Meteorologia e pericoli della montagna;
- Soccorso alpino e sicurezza sulle piste;
- Orientamento topografico;
- Geografia e ambiente montano;
- Conoscenze del territorio regionale;
- Nozioni di medicina e di pronto soccorso;
- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Leggi e regolamenti professionali;





materie complementari:

- Organizzazione turistica e marketing;
- Storia dello sci;
- Sostegno ai portatori di handicap;
- Strutture innevamento artificiale e impiantistica a fune;
- Organizzazione stazione sciistica;
- Preparazione atletica;
- Materiali e loro preparazione.

Durata: 15 giorni.

Alla fine del corso di formazione il candidato sosterrà l'esame tecnico-pratico e didattico davanti la competente Sottocommissione di cui all'art. 18 della L. R. 21/96 lettera *f)* ovvero lettera *g)* e succ. mod. e integr., e l'esame culturale davanti alla Commissione di cui all'art. 18, lettere *a), b), c), d) ed e)* della medesima legge regionale.

Modalità e informazioni per la partecipazione dei candidati al corso

I candidati provvedono durante il corso, al pagamento di tutte le spese personali (vitto, alloggio, ecc.) ed al pagamento della quota di partecipazione al corso stesso stabilita dal Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio.

L'ammissione agli esami è subordinata alla frequenza di almeno l' 80 % delle ore di durata previste per il corso e le assenze non potranno superare il 50% di ogni fase (tecnica, didattica e culturale).

I candidati dovranno presentarsi ad ogni fase del corso nel giorno, nell'ora stabilita e nella località prevista e saranno invitati ad ogni modulo a cura del Collegio Regionale dei Maestri di Sci.

I candidati dovranno attestare giornalmente la loro presenza al corso firmando un apposito registro, vidimato dal responsabile regionale dell'Area Sport e Tempo Libero, e tenuto dal responsabile del Collegio delegato o in sua assenza da un istruttore del corso dallo stesso delegato.

La corretta tenuta del registro delle presenze dovrà essere oggetto di periodici controlli da parte di Funzionari regionali appositamente incaricati dal responsabile dell'Area Sport e Tempo Libero.

I candidati dovranno rispettare gli orari del programma ed ogni altra disposizione di carattere organizzativo, pena l'esclusione dal corso.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI NELLE DISCIPLINE ALPINE.

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Prova tecnico-pratica:

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 8 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di preparazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto *f)* del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo stabilite dal Collegio in accordo con le competenti autorità regionali.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova metodico-didattica:

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova tecnico-metodica e di una prova didattico-teorica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.



Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto f) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova culturale:

Si tratta di un colloquio sulle materie fondamentali oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo. La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 della citata L.R.21/96 lettere a), b), c), d) ed e) e succ. mod. e integr., in data e luogo da stabilire. Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza in ciascuna delle materie previste per l'esame.

PROVE D'ESAME RELATIVE AL CORSO, PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI NELLE DISCIPLINE NORDICHE.

Le prove di esame sono le seguenti: tecnico-pratica, metodico-didattica e culturale.

Prova tecnico-pratica:

Consiste nell'esecuzione di un numero (compresi tra 8 e 10) di esercizi scelti nei vari livelli tecnici previsti nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci nordico "Sci Italiano" della F.I.S.I. ed oggetto delle esercitazioni pratiche del corso di preparazione.

La prova d'esame si sosterrà davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art. 18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire. Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova metodico-didattica:

Verte su tutti i livelli d'insegnamento previsti dal testo tecnico della F.I.S.I. e consiste nello svolgimento di una prova tecnico-metodica e di una prova didattico-teorica nella quale è valutato anche il documento di frequenza con parere di merito rilasciato dal direttore della scuola di sci presso la quale si è svolto il tirocinio didattico.

Gli esami di didattica si sosterranno davanti alla Sottocommissione di cui al punto g) del 2° comma dell'art.18 della L.R. 21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Il candidato dovrà raggiungere la sufficienza risultante dalla media delle prove.

Prova culturale:

Si tratta di un colloquio sulle materie fondamentali oggetto del corso, già indicate nello specifico paragrafo. La prova culturale sarà valutata dalla Commissione di cui, all'art.18 lettere a), b), c), d) ed e) della citata L.R.21/96 e succ. mod. e integr. in data e luogo da stabilire.

Per il superamento dell'esame teorico-culturale il candidato dovrà raggiungere la sufficienza in ciascuna delle materie previste per l'esame.

Criteria di valutazione delle prove d'esame

La valutazione si effettua in quantesimi con 24 quale voto di sufficienza con media dei voti degli esaminatori limitatamente alle prove tecnico-pratica e didattica. L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna prova.

Qualsiasi variazione della data o della località sede delle prove verrà prontamente comunicata ai candidati interessati a cura del Collegio regionale dei maestri di sci.

Il candidato che non dovesse superare una o più prove di esame potrà ripeterle esclusivamente nella prima sessione di esami relativa al corso successivo; è data facoltà a tali candidati di frequentare in tutto o in parte i moduli di formazione di tale corso.



REGIONE LAZIO
CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI
SCI ALPINO
Programmazione dei moduli

MODULO n. 1 (tecnico-pratico)

- presentazione del corso
- analisi delle capacità motorie dei partecipanti;
- approfondimento dei concetti tecnici;
- approccio alla metodologia e alla didattica;
- lavoro sul campo sui concetti basilari delle azioni motorie delle tecniche sciistiche;

MODULO n. 2 (didattico-metodico)

- livello d'oro: impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi della:
 - prima classe: sequenza di curve in conduzione;
 - seconda classe: sequenza di curve in superconduzione;
 - terza classe: adattamento della tecnica ad ogni situazione.

MODULO n. 3 (tecnico-pratico e didattico metodico)

Tirocinio presso una scuola di sci regolarmente autorizzata e riconosciuta:

- gestione della segreteria
- gestione delle prenotazioni
- predisposizione del campo scuola
- predisposizione della gara settimanale
- assistenza ad un maestro

MODULO n. 4 (tecnico-pratico e didattico metodico)

- livello d'argento: impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi della:
 - prima classe: sequenza di curve di base;
 - seconda classe: sequenza di cristiania di base;
 - terza classe: sequenza di cristiania ad arco ampio – medio – breve;

MODULO n. 5 (tecnico-pratico e metodico didattico)

- livello di bronzo: impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi della:
 - prima classe: sequenza di curve a spazzaneve;
 - seconda classe: sequenza di virate;
 - terza classe: sequenza di curve elementari di base

MODULO n. 6 (tecnico pratico e metodico didattico)

- livello azzurro: impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi dell'
 - avviamento all'agonismo;
 - sciare in campo libero e su vari tipi di neve e pendio;

insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni pratiche ad allievi in età evolutiva
insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni pratiche ad allievi della terza età.

MODULO n. 7 (didattico-metodico)

Tirocinio presso una scuola di sci regolarmente autorizzata e riconosciuta:

- accompagnamento degli allievi al ritrovo
- predisposizione del campo scuola
- predisposizione della gara settimanale
- dimostrazione degli esercizi agli allievi di un maestro nel corso di lezioni singole o collettive
- spiegazione degli esercizi agli allievi di un maestro nel corso di lezioni singole o collettive

MODULO n. 8 (culturale)

- Storia dello sci e delle principali manifestazioni sciistiche;
- Organizzazione stazione sciistica, turistica e marketing;
- Impiantistica a fune, preparazione piste;
- Materiali e loro preparazione;
- Aspetti previdenziali e fiscali;
- Meteorologia, pericoli della montagna, orientamento topografico e soccorso alpino;
- Geografia, conoscenza del territorio regionale e ambiente montano;
- Nozioni di fisiologia, di medicina e pronto soccorso;

MODULO n. 9 (culturale)

- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Legislazione nazionale e regionale per i maestri di sci;
- Leggi e regolamenti professionali e sulla sicurezza sulle piste;
- Sostegno ai portatori di handicap;
- Preparazione atletica;

MODULO n. 10 (tecnico pratico e metodico didattico)

- Ricapitolo delle esecuzioni degli esercizi con un lavoro personalizzato e fatto per postazioni, applicazioni pratiche all'insegnamento e preparazione specifica all'esame.

E' evidente che trattandosi di una attività da svolgersi all'aperto sulla neve, la programmazione sopraindicata potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione dei vari moduli e/o al numero degli stessi in conseguenza delle condizioni atmosferiche, nivologiche e tecniche.





REGIONE LAZIO
CORSO DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI
SCI DI FONDO
Programmazione dei moduli

MODULO n. 1 (tecnico-pratico)

- presentazione del corso
- analisi delle capacità motorie dei partecipanti;
- approfondimento dei concetti tecnici;
- approccio alla metodologia e alla didattica;
- lavoro sul campo sui concetti basilari delle azioni motorie delle tecniche sciistiche;

MODULO n. 2 (tecnico-pratico e metodico-didattico)

Impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi del livello oro:

- tecnica classica: passo alternato, passo spinta, scivolata spinta, spina di pesce;
- tecnica di pattinaggio: pattinata con spinta, pattinata lunga con spinta, pattinaggio;
- tecnica di discesa: scivolare in posizione, spazzaneve, virata, cambi di direzione in sequenza;
- adattamenti.

MODULO n. 3 (tecnico-pratico e didattico metodico)

Tirocinio presso una scuola di sci regolarmente autorizzata e riconosciuta:

- gestione della segreteria
- gestione delle prenotazioni
- predisposizione del campo scuola
- predisposizione della gara settimanale
- assistenza ad un maestro

MODULO n. 4 (tecnico-pratico e didattico-metodico)

Impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi del livello d'argento:

- tecnica classica: passo base, spinta base, passo spinta base, passi per la salita;
- tecnica di pattinaggio: pattinata spinta base, pattinaggio base;
- tecnica di discesa: scivolata base, spazzaneve base, mezzo spazzaneve base, curve a spazzaneve, cambi di direzione concatenati;
- adattamenti.

MODULO n. 5 (tecnico-pratico e didattico-metodico)

Impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi del livello di bronzo:

- tecnica classica: ambientamento, avanzare in piano, avanzare in salita;
- tecnica di pattinaggio: ambientamento, avanzare in piano, avanzare in salita;
- tecnica di discesa: ambientamento, scivolare in discesa, scivolare a code divaricate;
- adattamenti.

MODULO n. 6 (tecnico pratico e metodico didattico)

Impostazione tecnica e tecnica dell'insegnamento degli esercizi del livello azzurro:

- tecnica classica: ambientamento, avanzare in piano, avanzare in salita;



- tecnica di pattinaggio: ambientamento, avanzare in piano, avanzare in salita;
- tecnica di discesa: ambientamento, scivolare in discesa, scivolare a code divaricate;
- adattamenti.
- tecnica classica: passo alternato, passo spinta, scivolata spinta, spina di pasce;
- tecnica di pattinaggio: pattinata con spinta, pattinato corto con spinta, pattinata doppia spinta, pattinaggio lungo con spinta, pattinaggio;
- tecnica di discesa: posizioni ad alta velocità, virata, curve a sci paralleli, sterzata pattinata, cambi di direzione dinamici;
- adattamenti.

insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni pratiche ad allievi in età evolutiva
 insegnamento dello sci e psicologia dell'apprendimento con applicazioni pratiche ad allievi della terza età.

MODULO n. 7 (didattico-metodico)

Tirocinio presso una scuola di sci:

- accompagnamento degli allievi al ritrovo
- predisposizione del campo scuola
- predisposizione della gara settimanale
- dimostrazione degli esercizi agli allievi di un maestro nel corso di lezioni singole o collettive
- spiegazione degli esercizi agli allievi di un maestro nel corso di lezioni singole o collettive

MODULO n. 8 (culturale)

- Storia dello sci e delle principali manifestazioni sciistiche;
- Organizzazione stazione sciistica, turistica e marketing;
- Impiantistica a fune, preparazione piste;
- Materiali e loro preparazione;
- Aspetti previdenziali e fiscali;
- Meteorologia, pericoli della montagna, orientamento topografico e soccorso alpino;
- Geografia, conoscenza del territorio regionale e ambiente montano;
- Nozioni di fisiologia, di medicina e pronto soccorso;

MODULO n. 9 (culturale)

- Diritti e doveri del maestro, responsabilità civili e penali;
- Legislazione nazionale e regionale per i maestri di sci;
- Leggi e regolamenti professionali e sulla sicurezza sulle piste;
- Sostegno ai portatori di handicap;
- Preparazione atletica;

MODULO n. 10 (tecnico pratico e metodico didattico)

Riepilogo delle esecuzioni degli esercizi con un lavoro personalizzato e fatto per postazioni, applicazioni pratiche all'insegnamento e preparazione specifica all'esame.

E' evidente che trattandosi di una attività da svolgersi all'aperto sulla neve, la programmazione sopraindicata potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione dei vari moduli c/o al numero degli stessi in conseguenza delle condizioni atmosferiche, nivologiche e tecniche.



CALENDARIO CORSI DI FORMAZIONE SCI ALPINO E FONDO

- le ore di attività previste per la validità del giorno sono almeno 5;
- le ore di attività previste per i 90 giorni, sono almeno 450;
- le ore di pratica e didattica previste, sono 320;
- le ore di teoria previste, sono 110;
- le ore di tirocinio previste sono 50;

le ore totali di attività offerte ai candidati sono circa 500, secondo il seguente calendario:

Mod.	GG	h/g		TECNICO- -PRATICO METODICO- -DIDATTICO	TEORICO CULTURALE	TIROC.	Responsabile
1	11	6		X			Consigliere
2	11	6		X			Consigliere
3	5	5				X	Direttore scuola sci
4	11	6		X			Consigliere
5	11	6		X			Consigliere
6	11	6		X			Consigliere
7	5	5				X	Direttore scuola sci
8	7	6			X		Consigliere
9	8	6			X		Consigliere
10	10	6		X			Consigliere
Tot.gg.	90						

Località e date da stabilire.

E' evidente che trattandosi di una attività da svolgersi all'aperto sulla neve, la programmazione sopraindicata potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione, nel numero dei vari moduli e/o all'interno degli stessi in conseguenza delle condizioni atmosferiche, nivologiche o tecniche e prevedere lezioni di sei/sette ore giornaliere, e comunque ogni variazione verrà tempestivamente comunicata alle autorità Regionali preposte.





REGIONE LAZIO
Corsi propedeutici alla selezione

La Regione Lazio istituisce, per i residenti nel Lazio, corsi propedeutici alle prove dimostrative attitudinali pratiche di sci alpino e nordico per l'ammissione ai corsi di formazione professionale di maestro di sci.

Possono partecipare ai corsi propedeutici coloro che alla data di presentazione della domanda di partecipazione ai corsi propedeutici alle prove dimostrative attitudinali pratiche di sci alpino e nordico hanno compiuto i 18 anni di età e sono residenti nel Lazio.

Gli interessati devono inoltrare domanda, come da facsimile B.
Il programma di detti corsi è costituito dai contenuti previsti in quello attinente le prove selettive attitudinali.

I corsi in parola avranno la durata di almeno giorni 10 e saranno effettuati a condizione che il numero dei partecipanti ai medesimi non sia inferiore a otto per le discipline alpine e a tre per le discipline nordiche.

- Le quote di partecipazione verranno stabilite in base al numero dei partecipanti e saranno definite dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio in accordo con la Regione Lazio. I versamenti dovranno essere effettuati mediante bonifico sul c/c bancario Fideuram n. 707830 (ABI 3296 - CAB 3200) intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma.

L'allievo deve presentarsi munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi durante il corso propedeutico. La responsabilità è personale e viene assunta totalmente dall'ammesso alla frequenza.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Coloro che saranno ammessi alla frequenza al corso propedeutico, verranno convocati direttamente dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Regione Lazio per la partecipazione alle diverse fasi in esso programmate.



Alla REGIONE LAZIO
D4 - 4T - 04 -
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

Il sottoscritto..... nato a..... cap.....

il..... residente a..... Via/P.zza..... n....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare il corso propedeutico alle prove dimostrative attitudinali per l'ammissione al corso di formazione per aspirante maestro di sci nella disciplina.....

(Indicare se Alpina o Nordica).

A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza italiana (o di altro stato appartenente all'U.E.);
- avere la residenza nel Lazio nel Comune di.....;
- aver conseguito la maggiore età entro la data di presentazione della domanda;
- aver conseguito il diploma di scuola dell'obbligo;
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- certificato medico attestante l'idoneità psicofisica rilasciato dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 / 8;

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

.....
tel.....cell.....

data.....

firma.....



CORSI DI AGGIORNAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MAESTRO DI SCI ANNO 2005/2006 DISCIPLINE ALPINE E DISCIPLINE NORDICHE

Programma

Il programma del corso verrà realizzato sulla base delle novità emerse nell'ambito del "Corso aggiornamento istruttori della F.I.S.I." sia per la parte tecnica che per quella didattica e consisterà in tre giornate di lezioni tecniche, didattiche nonché aggiornamenti sulla sicurezza sulle piste.

Modalità per la partecipazione dei candidati ai corsi di aggiornamento

I maestri di sci intenzionati a partecipare ai corsi dovranno far pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, la loro richiesta corredata della ricevuta di versamento della quota di iscrizione stabilita, alla Regione Lazio - D4 - 4T - 04 - Via R.R.Garibaldi, 7 - 00145 Roma.

Farà fede il timbro postale di partenza.

- I maestri di sci partecipanti al corso dovranno inoltre attestare la propria idoneità psico-fisica che dovrà essere certificata dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 / 8;

Località e date: da stabilire



Alla REGIONE LAZIO
D4 - 4T - 04 -
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

Il sottoscritto..... nato a..... cap.....
il..... residente a..... Via/P.zza..... n.....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare corso di

(specificare se aggiornamento sci alpino / fondo)

A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- certificato medico attestante l'idoneità psicofisica rilasciato dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 / 8;
- ricevuta del versamento della quota di iscrizione al corso di aggiornamento di € 50,00 sul c/c bancario Fideuram n. 707830 (ABI 3296 - CAB 3200) intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

.....
tel.....cell.....

data.....

firma.....



Corso propedeutico al Master per Istruttore Nazionale di sci alpino

PROGRAMMA GENERALE

Corso di formazione propedeutico alla prova di ammissione al master per istruttore nazionale, riservato a 6 maestri di sci iscritti al Collegio del Lazio; ove il numero delle domande di ammissione fosse superiore a 6, svolgimento di una prova selettiva attitudinale, consistente in un test teorico (con quiz a risposta chiusa) sui contenuti del testo tecnico, una prova di slalom gigante ed una prova di curva supercondotta, con votazione delle singole prove in decimi e votazione finale espressa in trentesimi; svolgimento di un corso di formazione eminentemente pratico, riservato ai 6 maestri di sci ammessi, con oneri a carico della Regione Lazio, in due moduli:

- a) il primo della durata di dieci giorni, da svolgere immediatamente dopo lo svolgimento della prova selettiva attitudinale, per impostare una tecnica sciistica consona alle esigenze di chi svolge la professione di istruttore nazionale;
- b) il secondo della durata di cinque giorni, da svolgere subito prima dell'inizio del master indetto dalla F.I.S.I. Co. Scu. Ma.

Successivamente è previsto lo svolgimento di una nuova prova selettiva, consistente in una prova di slalom gigante ed una prova di curva supercondotta; la Commissione sarà composta da un istruttore componente la Commissione di esame della Regione Lazio e dal Responsabile tecnico dello sci alpino già designato dal Collegio. Saranno iscritti, dal Collegio, alla prova di ammissione al master per istruttore nazionale i maestri di sci che avranno ottenuto i due migliori punteggi.

Durante lo svolgimento delle fasi descritte i maestri di sci gli istruttori docenti ed i componenti la commissione di esame saranno assicurati per la R. C. contro terzi e per gli infortuni personali.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti di ammissione alla prova selettiva attitudinale per il corso di formazione propedeutico alla prova di ammissione al master per istruttore nazionale sono i seguenti:

- a) possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa;
- b) iscrizione all'Albo del Collegio dei maestri di sci del Lazio da almeno un triennio;
- c) esercizio stabile della professione da almeno un triennio.
- d) attestazione del versamento di 150 euro sul c/c Fideuram n. 707830 (ABI 3296 – CAB 3200) intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio – Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma;
- e) certificato medico attestante l'idoneità psicofisica rilasciato dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 e 8.

La domanda di ammissione dovrà pervenire al:

Collegio dei Maestri di Sci della Regione Lazio, Via dei Gracchi, 123 - 00192 Roma,
entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, con allegata la documentazione
relativa al possesso dei requisiti previsti al comma precedente; il possesso dei requisiti a) e c) potrà
essere attestato anche con autodichiarazione, secondo le modalità di legge; il possesso del requisito
b) sarà verificato dalla Segreteria del Collegio.

**E' evidente che trattandosi di una attività da svolgersi all'aperto sulla neve, la programmazione
sopraindicata potrà subire variazioni nei tempi di realizzazione dei vari moduli e/o al numero degli
stessi in conseguenza delle condizioni atmosferiche, nivologiche e tecniche.**

LOCALITA' E DATE DA STABILIRE



Alla **REGIONE LAZIO**
D4 - 4T - 04
Via R. R. Garibaldi, 7
00145 ROMA

Il sottoscritto Maestro di Sci alpino..... nato a..... il.....
residente a.....cap.....Via/P.zza.....n.....

CHIEDE

Di essere ammesso a frequentare corso propedeutico al Master per Istruttore Nazionale di sci alpino
A tal fine ai sensi della legge 15/68, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche se temporanea dall'esercizio della professione (salvo che sia intervenuta la riabilitazione).
- essere in possesso del titolo di studio previsto dalla vigente normativa;
- aver effettuato l'esercizio stabile della professione da almeno un triennio;
- essere iscritto all'Albo del Collegio dei maestri di sci del Lazio da almeno un triennio.

Alla presente allega:

- fotocopia del documento di identità;
- certificato medico attestante l'idoneità psicofisica rilasciato dalla Medicina dello Sport ai sensi della L.R. n° 24 del 9 luglio 1997 artt. 6 e 8;
- attestazione del versamento di 150,00 euro per la partecipazione al corso propedeutico al master per istruttore nazionale, sul c/c Fideuram n. 707830 (ABI 3296 - CAB 3200) intestato al Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Lazio - Via dei Gracchi, 123 -00192 Roma.

La domanda di ammissione dovrà pervenire (anche via fax) al Collegio dei maestri di sci entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico, con allegata la documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti.

L'indirizzo a cui inviare le comunicazioni è il seguente:

.....
tel.....cell.....

data.....

firma.....

